

10 **Lecco** economia

Il nuovo cioccolato Etico e sostenibile

La rassegna

La Gsr di Calolzio ha partecipato alla fiera del settore organizzata a Londra

— C'era anche la Gsr Cocoa machinery di Calolzio all'ultima edizione del London Chocolate forum, andato in scena a Londra.

Un evento, promosso dall'editore Kennedy's Confection, dedicato alla filiera del cioccolato e durante la quale i principali opinion leader e decision maker del settore hanno affrontato temi sempre più rilevanti sotto il profilo del prodotto e del marketing.

L'interrogativo attorno al quale hanno discusso è stato questo: "quali saranno le caratteristiche a cui presterà attenzione il consumatore del futuro?". La risposta che si sono dati passa attraverso tre aggettivi: sano, sostenibile e social.

Sembrano essere queste le tre parole chiave che stanno caratterizzando e cambieranno sempre di più il consumo del cioccolato. Da tante ricerche presentate in occasione della conferenza, è emerso come un ruolo preponderante lo

avranno sempre di più quei cioccolati che si contraddistinguono per particolarità, intesa non solo in un'ottica di produzione ma di packaging e distribuzione, per il beneficio nutrizionale, che forniranno grazie ad una riduzione degli zuccheri e all'aggiunta di ingredienti salutari e funzionali, nonché per la loro produzione, che dovrà essere etica e sostenibile.

Il consumatore del futuro, che già sta prendendo forma, sarà sempre più attento e intenzionato a ricercare un cioccolato capace di distinguersi, un prodotto che fino a qualche anno fa poteva essere considerato inusuale e addirittura audace: via libera quindi a produzioni limitate, caratterizzate da ricette particolari e accorgimenti studiati ad hoc, capaci di ingolosire non solo i più ghiotti di cioccolato.

Quello emerso al termine di questa convention è quindi un panorama produttivo internazionale esigente nel quale ben si inserisce, quale fornitore, Gsr Cocoa Machinery, azienda specializzata nella produzione di presse per il cacao, che negli anni ha diversificato il suo portfolio di presse.

C. Doz.